

Attuazione degli interventi di abbattimento e/o potatura delle piante presenti all'interno dell'area delimitata per *Anoplophora glabripennis* e smaltimento del materiale legnoso

- Misure applicate su piante infestate o che presentano sintomi e sul materiale legnoso potenzialmente infestato

In base al 'Piano di azione per la gestione, il contrasto e l'eradicazione di *Anoplophora glabripennis* Motschulsky nella Regione del Veneto' nelle aree delimitate ufficialmente istituite si applicano le seguenti misure:

- a) abbattimento immediato delle piante infestate e delle piante che presentano sintomi causati dall'organismo specificato, nonché rimozione completa delle radici qualora si osservino gallerie larvali sotto il colletto della pianta infestata; nei casi in cui l'infestazione delle piante sia accertata al di fuori del periodo di volo dell'organismo specificato (Novembre-Marzo), l'abbattimento e la rimozione devono essere effettuati prima dell'inizio del successivo periodo di volo (Aprile-Ottobre);
- b) abbattimento di tutte le piante delle specie specificate nel raggio di 100 m intorno alle piante infestate, nonché esame delle piante specificate in questione per verificare se presentano o meno segni di infestazione;
- c) rimozione, esame e smaltimento contingentato dei residui di potatura e delle piante abbattute (eventualmente comprese le radici), prendendo tutte le precauzioni necessarie per evitare la diffusione dell'organismo specificato durante e dopo l'abbattimento;
- d) prevenzione di qualunque spostamento, al di fuori dell'area delimitata, di materiale potenzialmente infestato (legname e residui di potature) non cippato delle piante appartenenti ai seguenti generi: *Acer*, *Aesculus*, *Betula*, *Fraxinus*, *Populus*, *Salix* e *Ulmus*.

Tutte le misure sopra citate verranno gestite e monitorate esclusivamente dal Servizio Fitosanitario Regionale in collaborazione con l'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario; il personale coinvolto sarà munito di tesserino di riconoscimento e di giubbotto ad alta visibilità.

È fatto divieto a privati e a manutentori del verde di abbattere e/o potare piante infestate da *Anoplophora glabripennis* che presentano sintomi evidenti della presenza dell'insetto o piante presenti entro un raggio di 100 m dalle piante infestate, e di movimentare al di fuori dell'area delimitata legname e residui di potature pur se cippati. Tali operazioni verranno gestite ed eseguite esclusivamente dal Servizio Fitosanitario Regionale in collaborazione dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario.

Vige inoltre il divieto, in area delimitata, di stoccare in abitazioni, cortili, giardini o aree annesse alla propria attività professionale materiale legnoso infestato o potenzialmente infestato da *Anoplophora glabripennis*.

Il mancato rispetto delle disposizioni comporta sanzioni amministrative come previsto dalla normativa vigente in materia di tutela fitosanitaria.

- Misure applicate su piante sane appartenenti ai generi *Acer*, *Aesculus*, *Betula*, *Fraxinus*, *Populus*, *Salix* e *Ulmus*

1) Obbligo di comunicazione preventiva di abbattimento o potatura

Prima dell'esecuzione di interventi di abbattimento o potatura su piante di acero, ippocastano, betulla, frassino, pioppo, salice e olmo, il soggetto esecutore (privato o manutentore del verde) è tenuto a trasmettere apposita richiesta all'indirizzo e-mail fitosanitari@regione.veneto.it tramite il modulo allegato riportando:

- le proprie generalità e recapiti;
- la data prevista di inizio attività;
- la tipologia di intervento da eseguire;
- il numero e il genere (o la specie) delle piante oggetto dell'intervento;

- la motivazione per cui è necessario procedere all'abbattimento/potatura;
- l'indirizzo di ubicazione delle piante interessate;
- la data prevista per lo smaltimento del materiale legnoso derivante da abbattimenti e potature e il luogo di smaltimento (cippatura in situ, ovvero in prossimità del punto di intervento, o conferimento al cassone adibito a tale scopo dall'Amministrazione competente).

Decorso un termine di 15 giorni dall'invio della comunicazione, in assenza di riscontro da parte del Servizio Fitosanitario Regionale, si applica il principio del silenzio-assenso e gli interventi potranno essere effettuati. Tuttavia si raccomanda di limitare l'esecuzione degli interventi ai soli casi in cui sia strettamente necessario, motivata esclusivamente da ragioni di pubblica sicurezza o incolumità.

L'abbattimento e le potature nonché lo smaltimento del relativo materiale legnoso saranno a completo carico del soggetto esecutore che deciderà di effettuare tali operazioni in proprio, secondo quanto previsto nell'apposito modulo che richiama le procedure da condurre.

2) Procedura per lo spostamento e lo smaltimento del materiale legnoso

Il materiale legnoso derivante da abbattimenti e potature di piante di acero, ippocastano, betulla, frassino, pioppo, salice e olmo all'interno dell'area delimitata è soggetto a vincolo fitosanitario. Pertanto, a seguito degli interventi di abbattimento o potatura, il soggetto esecutore (privato o manutentore del verde) dovrà smaltire o spostare tale materiale attenendosi rigorosamente alle procedure sotto descritte.

a) Procedura per privati cittadini

Il privato cittadino dovrà trattare, mediante cippatura con pezzatura inferiore ai 25 mm eseguita in situ, il materiale legnoso derivante da abbattimenti e potature delle piante specificate e inviare all'indirizzo e-mail fitosanitari@regione.veneto.it e all'indirizzo e-mail del Comune territorialmente competente evidenze fotografiche dell'avvenuta cippatura. In alternativa, dovrà conferire in giornata il materiale legnoso in cassoni opportunamente adibiti a tale scopo nel territorio comunale. L'amministrazione competente provvederà a posizionare i cassoni e a fornire le adeguate informazioni sulla loro ubicazione e sulle date e orari in cui sarà possibile conferire il materiale. Sarà inoltre compito dell'amministrazione competente fornire evidenza dello smaltimento del materiale, tramite autocertificazione o documentazione comprovante da inviare all'indirizzo e-mail fitosanitari@regione.veneto.it, indicando la data e il luogo (centro autorizzato per la distruzione del materiale) in cui è stato conferito il materiale legnoso.

b) Procedura per manutentori del verde

Il materiale legnoso derivante da abbattimenti e potature dovrà essere cippato (al di sotto dei 25 mm) in situ immediatamente dopo l'esecuzione degli interventi. Il soggetto esecutore dovrà trasmettere all'indirizzo e-mail fitosanitari@regione.veneto.it il modulo compilato per la competente sezione.

3) Controlli e sanzioni

L'esecuzione di abbattimenti, potature e spostamenti del materiale legnoso effettuati senza l'invio (o con invio tardivo) della documentazione richiesta (comunicazione preventiva, evidenze fotografiche dell'avvenuta cippatura in situ, autocertificazione/documentazione comprovante l'avvenuto conferimento e smaltimento del materiale) sarà considerata non conforme a quanto previsto dal Piano di azione e dalla presente procedura e, pertanto, sarà sanzionabile dal Servizio Fitosanitario Regionale ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo 19 del 2 febbraio 2021.

Durante tutte le fasi (abbattimento, potatura, stoccaggio e distruzione del materiale legnoso) saranno effettuati dei controlli a campione da parte della competente autorità fitosanitaria con possibile affiancamento di Ufficiali di Polizia Giudiziaria afferenti ad altre Unità Organizzative della Regione del Veneto.

- Misure applicate su piante sane NON appartenenti ai generi *Acer*, *Aesculus*, *Betula*, *Fraxinus*., *Populus*, *Salix* e *Ulmus*

Non è richiesta alcuna comunicazione preventiva da parte del soggetto esecutore (privato o manutentore del verde) per interventi di abbattimento o potatura su piante che NON siano aceri, ippocastani, betulle, frassini, pioppi, salici e olmi.